

**Caldonazzo** | Alla casa della cultura per la mostra «Capolavori allo specchio»

## Una sala verrà intitolata a Eugenio Prati



Eugenio Prati

CALDONAZZO - La grande sala espositiva della Casa della cultura di Caldonazzo, verrà intitolata sabato 10 agosto prossimo, alle ore 18, al celebre pittore **Eugenio Prati**. Sarà il sindaco **Giorgio Schmidt** ad intitolarla ufficialmente a Prati in occasione della mostra «Capolavori allo specchio - Le copie di Tiziana Sembianti Jung», organizzata dal Centro d'arte La Fonte e fortemente voluta dal presidente **Walter Perinelli**. L'esposizione resterà aperta fino a mercoledì 14 agosto con orario di visita dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Hanno confermato la loro presenza alla cerimonia il senatore **Franco Panizza**, ex assessore provinciale alla cultura, e **Alberto Pattini**, studioso del pittore dell'Ottocento, che ha curato numerose mostre dedicate all'artista di Caldonazzo ed è autore di diverse pubblicazioni. In questa occasione saranno esposti al pubblico due ritratti inediti e mai apparsi al pubblico di Eugenio Prati riguardanti i genitori del pittore, dipinti che recentemente sono ritornati dal Brasile dopo 118 anni. **M. P.**

**Primiero** | Una presso il centro visitatori di Villa Welsperg, l'altra a Caoria

## Via libera a due ciclostazioni per il bike sharing



Biciclette elettriche

PRIMIERO - Due ciclostazioni per il bike sharing saranno realizzate in Primiero: una presso il centro visitatori del Parco Paneveggio Pale di S.Martino a Villa Welsperg, in val Canali; l'altra presso la casa del sentiero etnografico del Vanoi a Caoria. L'autorizzazione è arrivata dalla giunta provinciale che ha dato il via libera a realizzarli in deroga alle previsioni dei due piani regolatori interessati, di Tonadico e di Canal S. Bovo. I due centri progettati per il Parco dall'ingegner Patrizio Glisoni, ricadono, nel caso di Villa Welsperg, in area destinata ad «Edifici e manufatti storici isolati», nel caso di Caoria in area che la cartografia del Prg di Canal San Bovo destina a «Centri storici». La deroga è stata concessa in quanto «opere pubbliche o di rilevante interesse pubblico». Le due ciclostazioni si presenteranno con pensiline in legno a doppia falda, con copertura a scandole di dimensioni pari a 585 cm per 400 cm, dotate di biciclette elettriche e tradizionali con punto di ricarica nel centro visitatori di Villa Welsperg e presso la casa del sentiero etnografico del Vanoi.

**PRIMIERO**

Per il collegamento S. Martino - Passo Rolle soluzione con partenza e arrivo in galleria

# Funicolare a impatto ridotto

MANUELA CREPAZ

PRIMIERO - Il progetto delle stazioni di imbarco e sbarco della prossima funicolare di collegamento tra San Martino e Passo Rolle sarà realizzato dagli studi degli architetti Schweizer-Piazzetta e Metroquadro di Nicola Chiavarelli e Giampietro Pitteri di Primiero. **Nicola Chiavarelli** ci ha fornito i rendering (vedi foto) e, spiegando che la realizzazione prevede la stazione di monte a Passo Rolle, quella di valle al Prà delle Nasse e le due intermedie appena prima di Malga Fosse di Sotto e in località Busabella, nella conca ai piedi della Cavallazza, risponde ad alcune domande. **Come risulteranno le stazioni?**

La copertura è pensata come un segno pulito, costituita da ali monofalda in lamellare e rivestimento in larche a piano di sega non trattato che diventerà grigio nel tempo similmente alle rocce di porfido circostanti e la campitura è nelle stesse tonalità grigio verde usate dal Parco per mimetizzarsi al meglio. Le aree di imbarco prevedono una serie di montanti inclinati, intervallati da inserti vetrati.

La pianta si presenta con una forma ad imbuto, nel senso d'accoglienza al pubblico che si imbarca per salire al Rolle. Questa scelta garantirà una maggior luminosità diretta degli ambienti d'imbarco evitando l'uso costante di energia elettrica per l'illuminazione diurna degli interni, con notevole sgravio di costi sul lungo periodo.

**Sarà impattante?**

L'intervento di cubatura alle Nasse è basso, c'è solo la biglietteria, il locale servizi e dei gestori (la consortile Imprese Territoriale, ndr), il contrappeso. **La meccanica si colloca al Passo Rolle perché è un impianto che «ti-**



Il rendering delle stazioni di partenza e arrivo della funicolare S. Martino-Rolle



**ra». A monte c'è la stessa stazione di base con un corpo staccato con tetto piano in erba che ospita anche il generatore in caso di black-out.**

**Le stazioni intermedie sono utilizzabili in funzione della messa in rete della skia-rea?**

Queste corrispondono alla logica di asimmetria. Dove si ferma un treno, si ferma anche l'altro. La fermata è imposta dal bando. La riflessione comune è che le intermedie a livello invernale rimarranno chiuse e specialmente quella più a monte avrà ragion d'essere quando sarà possibile connetterla con la ristrutturanda Malga Fosse e la prossima pista di rientro. Negli altri periodi invece, si trova baricentrica per l'escursionismo e il climbing diretto alla Tognazza. La sta-

zione prevede su un unico lato, il destro salendo, la gestione di flussi di sbarco e imbarco, con un sistema di videosorveglianza remota e sarà dotata di biglietteria automatica. I viaggiatori saranno ospitati per il tempo d'attesa al di sotto di una semplice tettoia monofalda con caratteristiche costruttive eguali alle stazioni principali.

**Qualche dato sulla funicolare progettata dalla Agudio di Torino (dal 2002 nel gruppo Leitner, ndr)?**

Sono previsti due vagoni divisi in 4 cabine da 30 persone di circa 16 metri di lunghezza per una capacità totale di 120 persone ognuno. Sulle carrozze c'è lo spazio per le bici. Partono, sostano ed arrivano in contemporanea - come una funivia - trainati

da una fune ad anello. Le vetture saranno autogestite con telecontrollo. Le vetture partono e arrivano inclinate, con partenza ed arrivo in galleria. Così le stazioni sono appena fuori dagli imbocchi. Ci saranno tre gallerie.

**Qualche cambiamento rispetto alle richieste del bando provinciale?**

All'inizio era previsto un treno su rotaia sospesa, noi abbiamo condiviso invece una soluzione diversa, utilizzando il materiale di smarino (di risulta delle gallerie, ndr) che viene riportato lungo la linea in modo da rimodellare il terreno e ottenere quella sensazione di un treno che scorre sul pendio, riducendo l'impatto visivo. Per quanto riguarda Passo Rolle, sono state fatte tutte le riflessioni adeguate alla sopravvivenza delle infrastrutture esistenti come i sentieri, le strade, i parcheggi, le piste da sci, coerenti con un potenziale sviluppo futuro per dare concretezza maggiore all'opera.

**IN BREVE**

**CARZANO**

**Trekking dell'Ecomuseo**  
Oggi trekking dell'Ecomuseo, ritrovo alle 16.30 in piazza.

**CASTELLO TESINO**

**Visite guidate alle chiese**  
Oggi visite guidate alle chiese del paese (dalle 16.30) e ai mulini di Ronco Cainari (dalle 15), in serata filò con cena.

**CASTELLO TESINO**

**L'evoluzione stellare**  
Parla dell'evoluzione stellare Sergio Ortolani a palazzo Gallo (ore 20.45); il film «Ramboso Do» in dialetto veneto al cinema teatro (ore 21).

**CINTE TESINO**

**A malga Arpaco**  
A Malga Arpaco con l'Apt dal passo Brocon: dalle 9 in poi.

**LEVICO**

**Suona la banda**  
Suona la banda cittadina oggi in piazza della Chiesa: ore 21.

**PIEVE TESINO**

**I padri dell'Europa**  
Musiche e letture di testi dei «padri» d'Europa in piazza Museo De Gasperi oggi alle 21.

**RONCEGNO**

**Suona Luca Lucini**  
Alla Casa di salute Raphael oggi concerto di Luca Lucini alla chitarra: ore 21.

**STRIGNO**

**Arti marziali in piazza**  
Arti marziali e piazza party con lo Judo Club Cima d'Asta in piazzetta Carbonari alle 20.30.

**BORGO**

**Musica popolare**  
Musica popolare «Per Orlando» a Casa Galvan domani alle 21.